

**Periodo consigliato:**

Tutte le stagioni. In primavera inoltrata l'itinerario risulta particolarmente suggestivo per le copiose fioriture di maggiociondolo.

**Durata del percorso:**

3/3h30'

**Caratteristiche:**

panoramico-botanico-storico

Interessante per la ripresa di antiche vie di comunicazione e per la presenza, a Torrignella, di monumenti storico-architettonici.



## 4 Da Torrignella all'Antola

### Civiltà del castagno

Il castagno ha ricoperto un ruolo fondamentale per l'economia e per l'alimentazione nelle valli dell'Antola. Le castagne venivano poste nelle abitazioni provviste di un gradile, o ammassate in seccarecci nei boschi o ancora nei centri rurali. Al piano inferiore veniva acceso un focolare per disidratare i frutti, adagiati su un graticcio che sostituiva la soletta del piano superiore. Dopo circa tre settimane l'achenio era pronto per la battitura, la ventilazione, la cernita e, infine il trasporto al mulino per la macinazione. La farina di castagne è base di piatti tipici delle valli Trebbia e Scrivia.



10

L'antica viabilità tra mare e pianura è protagonista di questo percorso ricco di motivi storici e naturalistici. L'itinerario sale all'Antola, il monte più elevato del Parco, dove la vista spazia dal mar Ligure ai massicci delle Alpi nord-occidentali.

### Accesso e punto di partenza

Adagiata in una verde conca dominata dai ruderi del castello del X secolo, **Torrignella** (769 m) rappresentava un nodo strategico per le antiche vie di comunicazione che dalla Fontanabuona e dal Levante genovese avanzavano sui crinali verso le valli Curone e Staffora oppure scendevano verso i centri di Bobbio e Piacenza. Una di queste mulattiere, recuperata come itinerario escursionistico, segue la dorsale a cavallo delle valli Trebbia e Scrivia per raggiungere la cima dell'Antola. Il punto di partenza si trova nella parte superiore del paese, presso il capolinea delle corriere, lungo la strada principale.

Imboccando via Colomba si costeggia un rio e lo si supera fino ad incontrare le abitazioni dell'omonima località; si attraversa una prima volta la strada asfaltata e ci si dirige verso nord, lasciandosi alle spalle l'agglomerato rurale. Costeggiando le fasce si giunge presso un trogolo: si prende a sinistra e immediatamente a destra seguendo l'antica mulattiera. Raggiunta Donetta, merita una breve deviazione il colle (Brichetto o Pian della Torre, 1162 m) che sovrasta l'abitato, ottimo punto panoramico con i resti di un'antica torre. Superata

### Donetta (1000m/30')

si imbecca nuovamente l'antica carovaniere con pavi-

mentazione in pietra. Procedendo in diagonale, si guadagna quota verso il contrafforte sud-occidentale del monte Prelà; lungo le sue pendici hanno origine le sorgenti del Trebbia e dello Scrivia. A maggio una leguminosa arborea, il maggiociondolo (*Laburnum anagyroides*) sviluppa splendidi grappoli penduli di fiori gialli. Al

### Passo dei Colletti (Colletto di Torrignella, 1297m/1h30')

si costeggia dapprima il versante della Val Pentemina, immersi nella penombra del bosco, per poi spostarsi sul lato opposto affacciato sulla Val Trebbia, con un'ampia vista sul bacino del Brugno. Procedendo verso nord, si arriva sulla dorsale e si oltrepassa una sella erbosa (1317 m); tagliate le pendici del Monte Duso (1451 m), la pista si affaccia sulla Val Brevenna, apprezzabile soprattutto dalle rovine della

### Casa del Picchetto (1384m/2h)

Si procede lungo la costiera sud, ritornando sul versante della Val Trebbia, in leggera discesa, fino a raggiungere una sella con un'area di sosta attrezzata: la Colletta delle Cianazze (1343 m). Si guadagna quota nella penombra dei faggi, aggirando dapprima le pendici est del monte Cremado per poi procedere verso nord fino a incontrare la mulattiera proveniente da Bavastrelli (1,30 h, *segnavia due quadrati gialli vuoti*). Qui non è raro sorprendere in volo la poiana e i più fortunati potranno imbattersi in qualche esemplare di daino. Il sentiero si snoda nel sottobosco della faggeta - dove fioriscono a seconda della stagione bucaneve, scille, gigli martagone e aquileghe - fino a sbucare in vista dell'Antola (1537 m).

### Torrignella - Lavagnola

L'itinerario che a partire da Torrignella conduce in circa 2ore alla vetta del monte Lavagnola (1118m) permette il collegamento tra il percorso di crinale del Monte Antola e l'Alta Via dei Monti Liguri. Il sentiero (contraddistinto dal *segnavia triangolo giallo vuoto*) si snoda su una assai agevole mulattiera, tra bosco misto e lembi di prateria.



Sopra: Una panoramica di Torrignella con i ruderi del castello dei Fieschi. Sotto: prospettiva sul lago del Brugno dalla cappelletta dell'Antola.



11